



Cronaca - Viterbo: violenze sessuali e maltrattamenti in Rsa, 3 arresti

Viterbo - 21 gen 2025 (Prima Notizia 24) In manette tre operatori sociosanitari, altri tre sospesi dal servizio.

Avrebbero picchiato e violentato alcuni anziani ospitati in una casa di riposo di Latera (Vt): per questo motivo, i Carabinieri della Compagnia di Montefiascone e il Nucleo Antisofisticazini di Viterbo hanno arrestato tre operatori sociosanitari, finiti in carcere, e altrettanti sono stati sospesi dal servizio, per ordine del Gip del Tribunale viterbese. Nello specifico, gli operatori sono accusati di aver maltrattato gli ospiti della Rsa e, in un caso, anche di violenza sessuale contro un'anziana. Le telecamere installate nella struttura hanno permesso di ricostruire le violenze: gli anziani erano spesso lasciati senza cibo e legati a letto per ore con bende e fascette, e alcuni di loro erano soggetti a vessazioni fisiche e psicologiche. Un'anziana, inoltre, sarebbe stata violentata sessualmente da un operatore. Agli anziani sarebbero stati somministrati anche farmaci ansiolitici. "Sono emersi comportamenti contrassegnati dall'applicazione di contenzioni agli anziani, che attraverso bende o altri strumenti venivano legate ai letti - ha detto il pm Flavio Serracchiani, nel corso di un punto stampa in Procura -. In un caso, un'anziana è rimasta legata per più di 24 ore. Al vaglio ci sono anche episodi di somministrazioni di farmaci, rispetto ai quali bisogna verificare se ci fosse o meno a monte un piano terapeutico o una regolare prescrizione". Per il Responsabile Nazionale Welfare di Azione e Consigliere Regionale del Lazio, Alessio D'Amato, si tratta di una vicenda "inaccettabile". "Anziché una casa di riposo emerge una vera e propria casa degli orrori - ha evidenziato - Si tratta di violenze inaudite a danno di persone fragili e inermi". Secondo l'ex Assessore alla Sanità della Regione Lazio, è "necessario rivedere l'intera normativa nazionale sul settore dell'ospitalità per gli anziani, che devono essere difesi e tutelati, e non abbandonati. Deve esserci sempre una supervisione costante e un controllo medico".

(Prima Notizia 24) Martedì 21 Gennaio 2025